

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1250 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

Questo lunedì 22 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/988 del 07/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: APPROVAZIONE DI UN SECONDO ELENCO DI PROGETTI PRESENTATI
NELL'AMBITO DELL'ASSE 4 DEL POR-FESR 2014-2020 PER LA
REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 4.6.4 "SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI CHARGINGHUB" E RIPARTIZIONE
DELLE RISORSE CONCEDIBILI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Attilio Raimondi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 del 11 aprile 2017 è stato approvato il Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020 che, con orizzonte temporale strategico di riferimento al 2020, prevede 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs. n. 155/2010;
- con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 111 del 1 marzo 2017 è stato approvato il Piano Energetico Regionale - PER 2030, che riconosce nei trasporti uno dei principali settori che può contribuire in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e di riduzione del consumo di carburanti di origine fossile e fissa specifici obiettivi al 2030;
- con propria deliberazione n. 1073 del 11 luglio 2016 è stato approvato il "Documento Preliminare" relativo alla predisposizione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti - PRIT 2025, che individua tra gli obiettivi strategici la programmazione attentamente coordinata dell'interscambio modale del trasporto pubblico su ferro e gomma con gli spostamenti in bicicletta o pedonali;
- l'Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29/2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile, dando anche obiettivi specifici di crescita dell'attrattività del trasporto pubblico e degli spostamenti ciclo-pedonali in termine sia di modal split, sia di numero di utenti;
- la Regione, nel processo di pianificazione in atto, intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali quali i già approvati PAIR 2020 ed il PER 2030 o in corso di elaborazione come il PRIT 2025;
- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della

ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto;

- in questa ottica la Regione ha promosso, presso le città con più di 50.000 abitanti, la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio modale propri della Regione;
- la Regione Emilia-Romagna in applicazione della L.R. n. 10 del 5 giugno 2017, al fine di migliorare la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, promuove la ciclabilità come parte strutturale del sistema della mobilità locale e regionale;
- queste azioni vengono rafforzate da quanto previsto in termini di strategie e priorità, dalla Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 recante "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica";
- la Regione, in continuità con quanto già avviato e attuato, anche a seguito dell'approvazione della L.R. n. 10/2017 inerente gli "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità", sta attivamente promuovendo diverse iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza per la circolazione ciclistica, per incentivare i trasferimenti casa-lavoro, casa-scuola, per favorire il ciclo-turismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche della nostra regione ed in generale per favorire l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute della comunità stessa;

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" approvato con propria deliberazione n. 571 del 28 aprile 2014 e con delibera dell'Assemblea legislativa n. 167 del 15 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 31 marzo 2015 ed integrati con procedura scritta dell'11 giugno 2015 e con Decisione del Comitato di Sorveglianza del 28 gennaio 2016;

Rilevato che:

- la nuova programmazione dei fondi POR-FESR 2014-2020 si concentra su sei assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, che riprendono gli obiettivi tematici (OT) previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/13 finalizzati ad attuare la Strategia Europa 2020;
- in questo ambito viene definito l'Asse 4 dedicato alla promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo riferito all'Obiettivo Tematico 4;
- nell'ambito di detto Asse è stabilita la priorità d'investimento relativa alla promozione di strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni;
- tra gli obiettivi specifici dell'Asse 4 è previsto quello relativo all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree

urbane;

- tra le Azioni da sostenere nell'ambito della sopracitata priorità di investimento, è prevista l'Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

Ritenuto che gli interventi dei comuni e della città metropolitana che stanno elaborando i PUMS debbano concorrere alla promozione di azioni volte alla creazione di aree pedonali, percorsi e reti ciclabili finalizzate a consentire la mobilità pedonale e ciclabile e ad un migliore accesso ed utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale;

Ritenuto pertanto necessario sostenere gli Enti locali che hanno elaborato le linee di indirizzo dei PUMS, anche grazie ad uno specifico contributo regionale riconosciuto con la propria deliberazione n. 929/2017, per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione della sopra citata Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto:

- che per la realizzazione della sopracitata azione è stato definito il quadro di riferimento e nello specifico con propria deliberazione n. 2352 del 21 dicembre 2016 è stata approvata la relativa ripartizione delle risorse tra gli Enti locali coinvolti nell'elaborazione dei PUMS per un totale previsto di finanziamento complessivo di euro 7.850.000,00 per la realizzazione di almeno 27 chilometri di piste ciclabili;
- che con nota del competente Servizio Trasporto pubblico e Mobilità Sostenibile a prot. PG.2017.660208 del 17 ottobre 2017 è stata richiesta ai comuni e alla Città Metropolitana di Bologna che hanno avuto i finanziamenti per la redazione dei PUMS, l'adesione alla manifestazione di interesse per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 del POR-FESR 2014-2020, di cui alle proprie deliberazioni n. 2352/2016 e n. 929/2017;
- che alla manifestazione di interesse hanno presentato la propria adesione dieci Comuni e la Città Metropolitana di Bologna;
- che la documentazione sopra citata è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione costituito con determina n. 4566/2017, che ha dato esito positivo alla verifica di coerenza delle proposte con i criteri di ammissibilità sostanziale e dei criteri di valutazione approvati dal

Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, riscontrando inoltre la coerenza tra le progettazioni proposte e gli indicatori di output e di risultato fissati dal POR FESR 2014-2020 ed ulteriormente declinati dalla DGR n. 2352/2016;

- che con propria deliberazione n. 1158 del 23 luglio 2018 sono stati approvati i progetti presentati, riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima, ed è stato definito in euro 7.276.452,78 il contributo complessivo concedibile;
- che con la deliberazione n. 2352/2016 si è stabilito che le risorse per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 ammontano a complessivi euro 8.275.812,00 e che con successivi atti si sarebbe provveduto a ripartire le restanti risorse dedicate all'attuazione dell'Azione 4.6.4 per interventi di altri enti locali che si fossero dotati dei PUMS;
- che con note del competente Servizio Trasporto pubblico e Mobilità Sostenibile prot. PG.2018.97214 e PG.2018.97247 del 12 febbraio 2018 è stata richiesta ai comuni che avevano in corso l'elaborazione dei PUMS, l'adesione alla manifestazione di interesse per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 del POR-FESR 2014-2020, di cui alle proprie deliberazioni n. 2352/2016 e n. 929/2017;
- che alla manifestazione di interesse hanno presentato la propria adesione i Comuni di Misano Adriatico, Cattolica, Maranello e Sassuolo;
- che il Comune di Piacenza, che non aveva partecipato entro i termini indicati alla prima manifestazione di interesse, ha successivamente presentato il proprio progetto acquisito e conservato agli atti del competente Servizio Trasporto pubblico e Mobilità Sostenibile;
- che la documentazione sopra citata è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione costituito con determina n. 4566/2017, che ha dato esito positivo alla verifica di coerenza delle proposte con i criteri di ammissibilità sostanziale e dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, riscontrando inoltre la coerenza tra le progettazioni proposte e gli indicatori di output e di risultato fissati dal POR FESR 2014-2020 ed ulteriormente declinati dalla DGR n. 2352/2016;

Ritenuto quindi necessario approvare un secondo elenco dei progetti ammessi ai fini della realizzazione dell'Azione

4.6.4 del POR FESR 2014-2020 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub" per la promozione di azioni volte alla creazione di aree pedonali, percorsi e reti ciclabili, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene l'elenco nel quale sono specificati per ogni intervento finanziato gli Enti locali beneficiari del contributo in oggetto, la descrizione dell'intervento, il contributo regionale ripartito e la spesa ammissibile complessiva;

Preso atto che con propri successivi atti si provvederà alla ripartizione delle restanti somme disponibili per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 la cui dotazione completa ammonta ad euro 8.275.812,00, come sopra richiamato;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire agli enti locali beneficiari dei contributi per l'attuazione dell'Azione 4.6.4, individuati con il presente atto e con la propria deliberazione n. 1158/2018, di poter espletare tutte le fasi per la realizzazione ed il completamento delle opere, di modificare i tempi di attuazione dell'Azione stabiliti con la propria deliberazione n. 2352/2016, come segue:

- progettazione: entro il 2019
- aggiudicazione e consegna dei lavori: entro il 30 giugno 2020
- realizzazione: 2019-2020
- conclusione del progetto: entro il 31 dicembre 2020;

Ritenuto inoltre di stabilire che saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2019;

Rilevato che al fine di regolare l'attuazione di ciascuno dei progetti presentati, è necessario procedere alla sottoscrizione di una convenzione il cui schema è stato approvato con la propria deliberazione n. 1158/2018 prima richiamata, di cui fa parte la scheda-progetto comprensiva del cronoprogramma delle attività;

Rilevato inoltre che i cronoprogrammi delle attività che costituiscono parte integrante delle relative convenzioni dovranno essere coerenti con le dotazioni dei capitoli di bilancio per gli anni 2019 e 2020;

Ritenuto pertanto di stabilire che alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti locali beneficiari provvederà

il Dirigente competente per materia del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, quale Responsabile dell'Asse 4 del POR-FESR per conto della Regione, il quale è autorizzato ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine delle convenzioni stesse, compresi i termini per la realizzazione delle attività secondo quanto stabilito con il presente atto;

Richiamata la determinazione n. 11498/2019 avente ad oggetto le deleghe di funzioni dirigenziali ai titolari delle Posizioni Organizzative Q0001196 "Ricerca, trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione" e Q0001508 "Attuazione Piano energetico regionale";

Dato atto:

- che con la soprarichiamata determinazione sono state delegate all'ing. Attilio Raimondi, titolare della PO Q0001508 "Attuazione Piano energetico regionale", alcune funzioni dirigenziali ed in particolare "Le funzioni di responsabile del procedimento, compresa l'adozione di provvedimenti amministrativi verso terzi in materia di individuazione e concessione a beneficiari di contributi e/o finanziamenti pubblici relativamente ai procedimenti di cui all'Asse 4 del POR FESR 2014-2020 relativi in particolare alle azioni di mobilità sostenibile";
- che dopo la sottoscrizione delle singole Convenzioni con gli Enti locali beneficiari da parte del Dirigente competente per materia del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, il titolare della PO Q0001508 "Attuazione Piano energetico regionale" provvederà alla concessione del contributo previsto per ciascun beneficiario sulla base della documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dei progetti ed alla conseguente assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 40/2001, sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale, nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Asse 4 del POR FESR 2014-2020;
- che il Dirigente competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione ed erogazione a saldo del contributo a favore del beneficiario dell'intervento in oggetto, secondo le modalità e i criteri previsti dall'Allegato schema di Convenzione;

Ritenuto infine opportuno:

- stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Azione 4.6.4, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- specificare che:
 - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
 - in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
 - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica e di allocazione delle risorse disponibili, e risulta pertanto modificabile in fase realizzativa, nella sua definizione economico-temporale, in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017, n. 52/2018 relative all'organizzazione dell'Ente Regione e alle competenze delle Direzioni generali e dei dirigenti;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria Deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico, Economia verde e Ricostruzione Post-Sisma Palma Costi e dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale Raffaele Donini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, i progetti presentati nell'ambito dell'asse 4 del POR FESR 2014-2020, conservati agli atti del competente Servizio Trasporto pubblico e Mobilità Sostenibile, per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub", il cui elenco è contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di definire per il periodo 2019-2020 in euro 850.942,60 il contributo complessivo concedibile sulla base degli importi a fianco di ciascun beneficiario indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di rimandare a propri successivi atti la ripartizione delle restanti somme disponibili per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 la cui dotazione completa ammonta ad euro 8.275.812,00, come richiamato in premessa;
- d) di stabilire che i tempi di attuazione dell'Azione 4.6.4 indicati nella propria deliberazione n. 2352/2016 sono modificati come segue, per consentire agli enti locali beneficiari dei contributi per l'attuazione della medesima, individuati con il presente atto e con la propria deliberazione n. 1158/2018, di espletare tutte le fasi per la realizzazione ed il completamento delle opere:
 - progettazione: entro il 2019
 - aggiudicazione e consegna dei lavori: entro il 30 giugno 2020
 - realizzazione: 2019-2020
 - conclusione del progetto: entro il 31 dicembre 2020;

- e) di stabilire che saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2019;
- f) di richiamare lo schema di convenzione per l'attuazione dei progetti indicati nell'Allegato 1 della presente deliberazione, riportato quale Allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1158/2018;
- g) di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione che sarà sottoscritta con ogni singolo ente beneficiario la scheda progetto comprensiva del cronoprogramma di dettaglio preventivamente condiviso con la Regione in coerenza con gli stanziamenti di cui alla presente deliberazione nonché con la tempistica definita dalla deliberazione n. 2352/2016 e dal presente atto;
- h) di stabilire che alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti locali beneficiari provvederà il Dirigente competente per materia del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, quale Responsabile dell'Asse 4 del POR-FESR per conto della Regione, il quale è autorizzato ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine delle convenzioni stesse, compresi i termini per la realizzazione delle attività secondo quanto stabilito con il presente atto;
- i) di dare atto che la Regione si riserva di revocare il contributo concesso nei casi previsti all'art. 10 della convenzione di cui alla precedente lettera d) del presente atto;
- j) di precisare, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che:
- le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase

realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

k) di stabilire inoltre che:

- dopo la sottoscrizione delle singole Convenzioni con gli Enti locali beneficiari, secondo quanto stabilito alla lettera h) precedente, il titolare della PO Q0001508 "Attuazione Piano energetico regionale", provvederà alla concessione del contributo previsto per ciascun beneficiario sulla base della documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dei progetti ed alla conseguente assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale n. 22067, 22068 e 22069, nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Asse 4 del POR FESR 2014-2020;
- il Dirigente competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione ed erogazione a saldo del contributo a favore del beneficiario dell'intervento in oggetto, secondo le modalità e i criteri previsti dall'Allegato Schema di Convenzione;

l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

SECONDO ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMESSI AL COFINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 4.6.4 DEL POR FESR 2014-2020					
N.	Comune Beneficiario	Descrizione Intervento	km piste ciclabili	Spesa ammissibile (euro)	Contributo (euro)
16	Piacenza	Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza viaria dei centri urbani: realizzazione di piste ciclabili e percorsi ciclopedonali	2	689.015,92	425.760,59
17	Misano Adriatico	Messa in sicurezza S.P. 35: realizzazione del 1° stralcio pista ciclabile Riccione-Tavoletto	0,71	145.000,00	40.076,99
18	Cattolica	Attuazione PUMS: Completamento pista ciclabile tratto S.P. 17 - Via Allende	0,76	74.810,00	52.362,08
19	Maranello	Realizzazione di un tratto di pista ciclabile nei comuni di Fiorano Modenese e Maranello (S.P. 03 Via Abetone Inferiore). Stralcio 1	0,61	237.673,53	166.371,47
20	Sassuolo	Realizzazione di pista ciclabile sull'asse Fioprano-Sassuolo lungo via Mazzini	1	237.673,53	166.371,47
Totale				1.384.172,98	850.942,60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/988

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/988

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/988

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1250 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi